



Rotary International
Distretto 2120° - Italia

Rotary Club Taranto
1950

REGOLAMENTO





REGOLAMENTO:

Indice

Art.	Titolo	Pag.
1	Definizioni	23
2	Consiglio direttivo	23
3	Elezione dei consiglieri e dei dirigenti	23
4	Mansioni dei dirigenti	25
5	Riunioni	26
6	Quota di ammissione e Quota sociale annuale	27
7	Sistema di votazione	28
8	Le quattro Vie d'Azione	28
9	Commissioni	28
10	Compiti delle Commissioni e delle Sottocommissioni	33
11	Dispense	39
12	Finanze	39
13	Procedura per l'elezione dei soci	40
14	Risoluzioni	41
15	Schema dell'ordine del giorno delle riunioni	42
16	Emendamenti	42



Art. 1 Definizioni

I termini indicati in questo articolo hanno, nel presente regolamento, il significato indicato a lato, a meno che il contesto non indichi altrimenti:

- a) Consiglio: il consiglio direttivo del club;
- b) Consigliere: un membro del consiglio direttivo;
- c) Socio: un socio attivo del club;
- d) RI: il Rotary International;
- e) Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno.

Art. 2 Consiglio direttivo

§ 1 - Questo club è retto dal consiglio direttivo, composto da undici soci del club e cioè dal presidente, dal presidente uscente, da un vicepresidente, dal presidente eletto, dal segretario, dal tesoriere e da cinque consiglieri, di cui uno con le funzioni di prefetto.

§ 2 - Il consiglio direttivo è nominato in conformità dell'Art. 3, § 1 del presente regolamento.

§ 3 - Il consiglio direttivo può determinare che una specifica decisione sia presa a scrutinio segreto, fermo restando che tutte le decisioni riguardanti singole persone saranno assunte a voto segreto.

Art. 3 Elezione dei consiglieri e dei dirigenti

§ 1 - Un mese prima della *riunione annuale* per l'elezione dei dirigenti per la costituzione del consiglio direttivo, il presidente del club invita un'apposita commissione, chiamata "Commissione per le Nomine", composta dal presidente uscente e dai sei past-presidenti precedenti, a designare:

- (a) il candidato presidente da eleggere per l'anno che inizia il 1° luglio del terzo anno successivo alla sua elezione, di



seguito chiamato “presidente designato”;

- (b) i candidati a un vicepresidente, segretario, tesoriere, e cinque consiglieri, di cui uno con le funzioni di prefetto, da eleggere per l’anno che inizia il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione.

Tutti i candidati designati sono iscritti su due schede distinte (una per il presidente designato, una per il consiglio direttivo con indicato il nominativo in ordine alfabetico ed affianco la rispettiva carica) e sottoposti al voto dei soci durante l'assemblea annuale.

I soci potranno, in sede di votazione, sostituire i nominativi proposti.

I candidati a presidente designato, vicepresidente, segretario e tesoriere che raccolgono la maggioranza dei voti, sono dichiarati eletti alle rispettive cariche.

I cinque candidati al consiglio direttivo, compreso quello con le funzioni di prefetto, che raccolgono la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti consiglieri.

§ 2 - I dirigenti e i consiglieri così eletti, congiuntamente al presidente uscente e al presidente eletto per l'anno di riferimento (vedi Art. 4, §2), costituiscono il consiglio direttivo.

§ 3 - Le eventuali vacanze che dovessero verificarsi nel consiglio direttivo o in altra carica saranno occupate secondo la decisione dei rimanenti membri del consiglio.

§ 4 - Le eventuali vacanze che dovessero verificarsi nel consiglio direttivo eletto per l'anno rotariano successivo o fra i futuri dirigenti saranno occupate secondo la decisione dei rimanenti membri del futuro consiglio.

§ 5 - *Norma transitoria*

Le norme sopra riportate relative alle elezioni entrano in vigore a partire dalla elezione del consiglio relativo all’anno rotariano 2008-2009 (in quanto per l’anno rotariano 2007-2008 il consiglio è già stato eletto).

Nell’anno rotariano 2007-2008 i soci eleggeranno anche il presidente designato per l’anno che inizia il 1° luglio del



secondo anno successivo alla sua elezione (2009-2010).

Art. 4 Mansioni dei dirigenti

- § 1 - *Presidente*. Presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo; esplica le altre mansioni normalmente inerenti alla sua carica.
- § 2 - *Presidente eletto*. Fa parte del consiglio direttivo e svolge le mansioni affidategli dal presidente del club o dal consiglio stesso nell'anno che inizia il 1° luglio del secondo anno successivo alla sua elezione; segue e coordina i lavori delle commissioni, di cui all'Art. 9, § 1, comma (a), (b) e (c) del presente regolamento; assume l'ufficio di presidenza nell'anno che inizia il 1° luglio del terzo anno successivo alla sua elezione.
- § 3 - *Vicepresidente*. Il vicepresidente presiede le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente. Il vicepresidente svolge le mansioni inerenti la sua carica, o altre mansioni che vengono deliberate dal presidente del club.
- § 4 - *Segretario*. Tiene aggiornato l'albo dei soci, registra la presenza alle riunioni, invia gli avvisi di riunione del club, del consiglio direttivo e delle commissioni, redige e conserva i verbali di dette riunioni, compila i rapporti richiesti dal Rotary International, compresi i rapporti semestrali sui soci, che trasmette alla Segreteria del Rotary International al 1° luglio e al 1° gennaio di ogni anno, come pure i rapporti parziali da trasmettere alla Segreteria al 1° ottobre e al 1° aprile per ogni socio attivo ammesso dopo l'inizio del semestre luglio-dicembre o gennaio-giugno, compila i rapporti sui mutamenti della compagine dei soci, compila il rapporto mensile di assiduità alle riunioni del club, che trasmette al Governatore Distrettuale entro i 15 giorni successivi all'ultima riunione del mese ed esplica le altre mansioni inerenti alla sua carica.
- § 5 - *Tesoriere*. Custodisce tutti i fondi, rendendone conto al club annualmente ed in qualsiasi momento su richiesta del consiglio direttivo, riscuote e trasmette periodicamente al Rotary International l'importo relativo alle quote pro capite e



all'abbonamento alla rivista ufficiale ed esplica le altre mansioni inerenti alla sua carica.

Cessando dalla carica, il tesoriere trasmette al suo successore o al presidente tutti i fondi, i libri contabili e qualsiasi altra proprietà del club in suo possesso.

§ 6 - *Prefetto*. Esplica le mansioni normalmente inerenti alla carica e tutte quelle altre mansioni che vengono deliberate dal presidente o dal consiglio direttivo.

§ 7 - *Funzioni particolari*. Il presidente nomina tra i componenti della Commissione Amministrazione, sottocommissione Informazione Rotariana, un "Club Trainer" incaricato della istruzione e formazione dei nuovi soci e può altresì conferire ai soci deleghe per attività specifiche; la funzione di Club Trainer non è dirigenziale.

Art. 5 Riunioni

§ 1 - *Riunione annuale*. La riunione annuale del club si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno (vedi Art. 5, § 2 dello statuto del club).

In questa riunione vengono eletti i consiglieri ed i dirigenti per gli anni successivi, secondo le modalità previste dall'Art. 3, § 1 e § 2 del presente regolamento.

Un terzo dei soci rappresenta il numero legale della riunione annuale.

§ 2 - *Riunioni ordinarie settimanali*. Le riunioni settimanali di questo club sono tenute il martedì alle ore 20,30.

Ogni spostamento o annullamento di una riunione regolare settimanale sarà comunicato a tutti i soci del club.

Alla riunione ogni socio attivo, tranne i soci onorari o quelli dispensati dal consiglio direttivo, in conformità con quanto stabilito all'Art. 8, § 3 e § 4 dello statuto del club, sarà considerato presente o assente nella misura in cui la sua presenza si estenderà o no ad almeno il sessanta per cento (60%) della durata della riunione, presso questo o qualsiasi altro club, o nella misura eventualmente stabilita da un altro criterio indicato all'Art. 8, § 1 dello statuto del club.



In occasione delle riunioni conviviali, il socio, che prenota la partecipazione del consorte o dei suoi ospiti, in caso di sopraggiunta impossibilità a partecipare, è tenuto a disdire la prenotazione prima delle 24 ore antecedenti la suddetta riunione; in caso contrario gli saranno addebitate le maggiori somme pagate dal club in suo nome.

§ 3 - *Le riunioni del consiglio direttivo.*

Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo sono tenute una volta al mese e sono convocate dal segretario almeno cinque giorni prima.

Le riunioni straordinarie del consiglio direttivo sono convocate dal presidente del club, con debito preavviso, ogni qualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno due membri del consiglio.

Il numero legale del consiglio direttivo è costituito dalla maggioranza dei suoi membri.

Art. 6 Quota di ammissione e Quota sociale annuale

Come stabilito dall'Art. 10 dello statuto del club, ogni socio è tenuto a pagare una quota di ammissione ed una quota sociale annuale che costituiscono le entrate ordinarie del Club.

§ 1 - *La quota di ammissione* viene stabilita periodicamente dal consiglio direttivo ed approvata dall'assemblea dei soci appositamente convocata.

Finché non sarà pagata, il candidato non potrà ottenere la qualifica di socio.

I soci onorari (vedi statuto del club Art. 6, § 6, comma (b)) ed i soci provenienti da altri Rotary club (vedi statuto del club Art. 10), per essere ammessi, non devono pagare la quota di ammissione.

§ 2 - *La quota sociale annuale* viene stabilita periodicamente dal consiglio direttivo ed approvata dall'Assemblea dei soci appositamente convocata.

È pagabile anticipatamente, a scelta del socio, in quattro rate trimestrali o in due rate semestrali o in un'unica quota annuale. In riferimento alla soluzione scelta, il pagamento deve



avvenire:

- entro il 1° luglio per la rata del 1° trimestre, del 1° semestre e per la quota annuale;
- entro il 1° ottobre per la rata del 2° trimestre;
- entro il 1° gennaio per la rata del 3° trimestre e del 2° semestre;
- entro il 1° aprile per la rata del 4° trimestre.

I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annuale (vedi statuto del club Art. 6, § 6, comma (b)).

Art. 7 Sistema di votazione

Le decisioni che riguardano il club saranno prese con votazioni a *voto palese*, ad eccezione dell'elezione dei dirigenti e dei consiglieri, che avrà luogo a scrutinio segreto.

Il consiglio direttivo può determinare che una specifica decisione sia presa a scrutinio segreto e non a *voto palese*.

Art. 8 Le quattro vie d'azione

Il Rotary International riunisce i suoi programmi in quattro “Vie d’Azione”, che costituiscono il fondamento teorico e pratico della vita del Club:

- 1) Azione Interna;
- 2) Azione di Interesse Pubblico;
- 3) Azione Professionale;
- 4) Azione Internazionale.

Nell’Azione di Interesse Pubblico, Professionale, ed Internazionale sono compresi i programmi a favore delle Nuove Generazioni.

Art. 9 Commissioni

Le commissioni sono nominate dal Presidente e si occupano di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club, in base alle quattro vie d’azione del Rotary.

Il presidente in carica, il presidente eletto e il presidente designato devono collaborare per assicurare la continuità delle attività svolte dal



club.

Anche per questo motivo, quando è possibile, i componenti di una commissione devono rimanere in carica per tre anni.

Il presidente è responsabile della nomina dei presidenti e dei membri delle commissioni e deve riunirsi con le commissioni all'inizio del suo mandato per pianificare insieme le attività del club.

Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- Amministrazione del club;
- Pubbliche relazioni del club;
- Effettivo;
- Progetti di servizio;
- Fondazione Rotary.

Le Commissioni devono interagire con il Distretto, comunicando regolarmente con l'assistente del Governatore e con le commissioni distrettuali corrispondenti.

§ 1 - *Organizzazione delle Commissioni.*

- (a) Il presidente del club stabilisce, all'interno delle suddette commissioni ordinarie, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, le sottocommissioni destinate ad occuparsi di particolari aspetti della vita del club (vedi il comma (b) dei § 2, § 3, § 4, § 5, § 6 del presente articolo.
- (b) Confermate le sottocommissioni nominate nel precedente comma (a), ogni anno il presidente del club, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, può nominare nuove sottocommissioni per migliorare il lavoro all'interno delle singole commissioni.
- (c) Le sottocommissioni nominate ai sensi dei commi (a) e (b) del presente §, possono essere riunite in una o più sottocommissioni su proposta del presidente del club, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, in quanto la loro aggregazione può permettere una maggiore operatività nell'interesse degli scopi rotariani del club.
- (d) Il presidente del club incarica il "presidente eletto" di seguire e coordinare i lavori delle commissioni ordinarie e delle sottocommissioni e di comunicare al presidente stesso



e/o al consiglio direttivo le relative attività svolte e da svolgere dalle singole commissioni e sottocommissioni.

- (e) Le commissioni ordinarie, sono composte ognuna da un presidente, designato dal presidente del club fra i membri del consiglio direttivo e come membri dai presidenti delle rispettive sottocommissioni nominate ai sensi dei precedenti commi (a), (b) e (c).
- (f) Le sottocommissioni, di cui ai precedenti commi (a), (b) e (c), sono composte ognuna da un presidente (preferibilmente un socio che abbia maturato esperienza come membro della sottocommissione), e da almeno altri due membri, tutti designati dal presidente del club.
Il presidente di ogni sottocommissione è responsabile del suo regolare andamento e delle sue attività, comunica al presidente eletto e/o al consiglio direttivo le attività di riferimento.
- (g) Per assicurare la continuità delle sottocommissioni, di cui ai commi (a), (b) e (c), può essere rinnovato il mandato ad uno o più membri per un secondo e terzo anno.
- (h) Il presidente del club è membro ex-ufficio di tutte le commissioni e sottocommissioni; come tale, gli spettano tutti i diritti derivanti dall'appartenenza alle stesse.
- (i) Ogni commissione e sottocommissioni svolge le mansioni previste dal regolamento del club e quelle mansioni supplementari che potranno esserle assegnate dal presidente del club o dal consiglio direttivo.
- (j) Salvo speciale mandato del consiglio direttivo, le commissioni e sottocommissioni non possono prendere iniziative prima di avere sottoposto una relazione al consiglio direttivo e di averne ricevuta l'approvazione.

§ 2 - *Commissione ordinaria per l'Amministrazione del club.*

- (a) Il presidente di questa commissione ha la responsabilità della sua attività e controlla e coordina il lavoro delle sottocommissioni nominate per occuparsi di particolari aspetti della citata commissione.
- (b) Il presidente del club nomina, subordinatamente



all'approvazione del consiglio direttivo, le seguenti sottocommissioni destinate ad occuparsi di particolari aspetti:

- sottocommissione per le ammissioni;
- sottocommissione per le nomine;
- sottocommissione per l'affiatamento;
- sottocommissione per l'assiduità;
- sottocommissione per l'informazione rotariana;
- sottocommissione per il notiziario del Club.

(c) La sottocommissione per le ammissioni e la sottocommissione delle nomine (vedi Art. 10, §1, comma (a) e (b) del presente regolamento) è composta dal presidente uscente del club e dai sei past-presidenti precedenti.

In mancanza di un componente, in qualità di socio attivo, viene nominato il primo past-president antecedente il sesto.

(d) La sottocommissione per l'informazione rotariana è formata da tre membri.

Un membro deve essere nominato ogni anno dal presidente del club per un periodo di tre anni.

Pertanto la sottocommissione è composta da un membro nominato:

- per un periodo di un anno;
- per un periodo di due anni consecutivi;
- per un periodo di tre anni consecutivi.

§ 3 - *Commissione ordinaria per le Pubbliche relazioni del Club.*

(a) Il presidente di questa commissione ha la responsabilità della sua attività e controlla e coordina il lavoro delle sottocommissioni nominate per occuparsi di particolari aspetti della citata commissione.

(b) Il presidente del club nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, le seguenti sottocommissioni destinate ad occuparsi di particolari aspetti:

- sottocommissione per le relazioni pubbliche;
- sottocommissione per le riviste;



- sottocommissione per i rapporti con i media.
- (c) La sottocommissione per le riviste comprenderà, se possibile, il redattore del notiziario del club e un rappresentante della stampa locale o un agente di pubblicità, membri del club.

§ 4 - *Commissione ordinaria per l'Effettivo.*

- (a) Il presidente di questa commissione ha la responsabilità della sua attività e controlla e coordina il lavoro delle sottocommissioni nominate per occuparsi di particolari aspetti della citata commissione.
- (b) Il presidente del club nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, le seguenti sottocommissioni destinate ad occuparsi di particolari aspetti:
 - sottocommissione per le classifiche;
 - sottocommissione per lo sviluppo dell'effettivo.
- (c) La sottocommissione per le classifiche è formata da tre membri.

Un membro deve essere nominato ogni anno dal presidente del club per un periodo di tre anni.

Pertanto la sottocommissione è composta da un membro nominato:

- per un periodo di un anno;
- per un periodo di due anni consecutivi;
- per un periodo di tre anni consecutivi.

§ 5 - *Commissione ordinaria per i Progetti di Servizio.*

- (a) Il presidente di questa commissione ha la responsabilità della sua attività e controlla e coordina il lavoro delle sottocommissioni nominate per occuparsi di particolari aspetti della citata commissione.
- (b) Il presidente del club nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, la seguente sottocommissione destinata ad occuparsi di particolari aspetti:
 - sottocommissione per i programmi;



- sottocommissione per l'avviamento professionale;
- sottocommissione per i Volontari del Rotary;
- sottocommissione per la conoscenza delle professioni;
- sottocommissione per i riconoscimenti professionali;
- sottocommissione per Partner nel servire;
- sottocommissione per la Protezione dell'Ambiente;
- sottocommissione per l'Interact;
- sottocommissione per il Rotaract;
- sottocommissione per il Ryla (Rotary Youth Leadership Award);
- sottocommissione per gli Scambi Internazionali dei Giovani.

§ 6 - *Commissione ordinaria per la Fondazione Rotary*

- (a) Il presidente di questa commissione ha la responsabilità della sua attività e controlla e coordina il lavoro della sottocommissione nominata per occuparsi di particolari aspetti della citata commissione.
- (b) Il presidente del club nomina, subordinatamente all'approvazione del consiglio direttivo, la seguente sottocommissione destinata ad occuparsi di particolari aspetti:
 - sottocommissione per la Rotary Foundation.

Art. 10 Compiti delle Commissioni e delle Sottocommissioni.

All'inizio dell'anno ciascuna commissione e sottocommissione, in relazione alle sue funzioni, deve avere un mandato specifico dal presidente del club, deve perseguire gli obiettivi del club ed attuare i progetti, che devono essere sottoposti preventivamente al consiglio direttivo.

I principali compiti sono:

§ 1 - *Commissione ordinaria per l'Amministrazione del club.*

Lo scopo primario è quello di organizzare la vita del club. Comprende tutte le attività che un rotariano è chiamato ad espletare in un club, affinché questo possa ben funzionare.



Le sottocommissioni nominate sono:

- (a) *sottocommissione per le ammissioni*. Esamina tutte le proposte dei candidati-soci, esprimendo un parere sulle condizioni generali di eleggibilità; riferisce poi al consiglio direttivo le proprie conclusioni su tutte le proposte.
- (b) *sottocommissione per le nomine*. Un mese prima della riunione annuale per l'elezione dei dirigenti per la costituzione del consiglio direttivo del club, designa:
 - il candidato presidente da eleggere per l'anno che inizia il 1° luglio del terzo anno successivo alla sua elezione, chiamato “presidente designato”;
 - i candidati a un vicepresidente, segretario, tesoriere e cinque consiglieri, di cui uno con le funzioni di prefetto, da eleggere per l'anno che inizia il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione.
- (c) *sottocommissione per l'affiatamento*. Promuove la conoscenza reciproca e l'amicizia fra i soci, favorendo la loro partecipazione ad attività ricreative e sociali, organizzate dal Rotary, e ciò in accordo con l'obiettivo generale del club, così come è stato fissato dal presidente o dal consiglio direttivo.
- (d) *sottocommissione per l'assiduità*. Ricerca i mezzi per stimolare i soci, motivandoli e coinvolgendoli con obiettivi concreti e visibili, a prendere parte a tutte le riunioni rotariane, comprese le riunioni interclub, l'assemblea distrettuale, il congresso distrettuale e internazionale.
In particolare incoraggia i soci a frequentare con assiduità tutte le riunioni regolari settimanali del club e a partecipare alle riunioni settimanali di altri club, quando siano impossibilitati a partecipare alle riunioni del loro club.
Tiene informati tutti i soci sulle regole di assiduità; promuove ogni iniziativa per incentivare la partecipazione; cerca infine d'individuare ed eliminare le cause che contribuiscono a una scarsa presenza.
- (e) *sottocommissione per l'informazione rotariana*. Studia e attua i programmi per informare i nuovi soci sui privilegi e



sulle responsabilità derivanti dall'appartenenza ad un Rotary Club, per far comprendere ai soci, in particolare a quelli nuovi, il senso pieno dei loro privilegi e responsabilità, per dare ai soci informazioni sul Rotary, la sua storia, i suoi scopi, il suo campo d'azione e le sue attività, per tenere i soci al corrente degli sviluppi della vita amministrativa del Rotary.

Sovrintende all'orientamento dei nuovi soci durante il primo anno di affiliazione al club, assegnandogli un socio incaricato di assisterlo nel processo di inserimento.

- (f) *sottocommissione per il notiziario del club*. Si occupa, mediante la pubblicazione di un notiziario periodico, di stimolare l'interesse e la partecipazione dei soci alla vita del club, di riportare le notizie riguardanti le riunioni rotariane, di promuovere attraverso il notiziario l'affiatamento e la formazione rotariana dei soci e di pubblicare notizie relative ai suoi soci, al club, al distretto ed al Rotary International.

§ 2 - *Commissione ordinaria per le Pubbliche relazioni del Club*.

Elabora e mette in atto un piano per diffondere tra i non rotariani l'operato e i progetti del club e del Rotary International.

Le sottocommissioni nominate sono:

- (a) *sottocommissione per le relazioni pubbliche*. Studia e attua dei progetti per fornire al pubblico informazioni sul Rotary, la sua storia, i suoi principi e scopi, e per assicurare al club il giusto riconoscimento.
- (b) *sottocommissione per le riviste*. Stimola l'interesse alla lettura delle riviste "ROTARY" e "REALTÀ NUOVA"; patrocina una Settimana della rivista; fa inserire brevi rassegne mensili della rivista nei programmi del club; incoraggia l'uso della rivista per procurare nuovi soci; distribuisce una copia della rivista agli oratori non rotariani; procura abbonamenti per favorire le relazioni internazionali ed altri abbonamenti speciali per librerie, ospedali, scuole ed altre sale di lettura; invia nuovi testi e



fotografie all'editore delle riviste e rende in altri modi utile la rivista ai soci del club e ai non-Rotariani.

- (c) *sottocommissione per i rapporti con i media*. Cura i rapporti con gli organi di informazione locali, nazionali ed internazionali per far divulgare le iniziative assunte dal club.

§ 3 - *Commissione ordinaria per l'Effettivo*.

Elabora e mette in atto un piano per lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo o compagine sociale.

Le sottocommissioni nominate sono:

- (a) *sottocommissione per le classifiche*. Effettua al più presto possibile, comunque non più tardi del 31 agosto di ogni anno, un esame delle classifiche presenti nella comunità; compila in base a questo esame un elenco delle classifiche occupate e vacanti facendo uso della "Guida delle Classifiche" come direttiva; esamina l'eleggibilità di un candidato-socio dal punto di vista della classifica da occupare; quando necessario, compie una revisione delle classifiche esistenti rappresentate nel club e discute con il consiglio direttivo tutti i problemi relativi alle classifiche.
- (b) *sottocommissione per lo sviluppo dell'effettivo*. Esamina regolarmente l'elenco delle classifiche occupate e vacanti; provvede a presentare al consiglio direttivo i nomi di persone qualificate a coprire le classifiche vacanti, proponendoli come candidati-soci.

§ 4 - *Commissione per i Progetti di Servizio*.

Provvede alla pianificazione e all'esecuzione di progetti culturali, umanitari e professionali rispondenti alle esigenze della comunità locale, distrettuale, nazionale ed internazionale, nella sfera dell'azione di interesse pubblico, dell'azione professionale e dell'azione internazionale.

Le sottocommissioni nominate sono:

- (a) *sottocommissione per i programmi*. Prepara ed elabora i programmi da attuare nelle riunioni regolari settimanali e nelle riunioni speciali del club.
- (b) *sottocommissione per l'Avviamento professionale*. Ha lo



- scopo di aiutare chi ne ha bisogno ad acquisire le capacità professionali necessarie per ottenere lavoro.
- (c) *sottocommissione per i Volontari del Rotary*. Incoraggia e facilita la partecipazione personale e volontaria dei soci a progetti di servizio svolti a livello locale, distrettuale, nazionale e internazionale.
 - (d) *sottocommissione per la Conoscenza delle Professioni*. Sviluppa programmi e progetti per i soci volti a far conoscere e comprendere meglio i vari tipi di occupazioni; sottolinea l'importanza di occupazioni utili nella società.
 - (e) *sottocommissione per i Riconoscimenti Professionali*. Attribuisce i giusti riconoscimenti a chi si distingue per le sue capacità professionali ed a chi si ispira a standard di alto livello etico nell'esercizio della propria professione.
 - (f) *sottocommissione per Partner nel servire*. Provvede alla formazione dei quadri direttivi (leadership) di ogni gruppo sponsorizzato dal Rotary Club, per agire quale suo partner nel servire. A tali gruppi appartengono anche gli Interactor (soci del Interact), i Rotaractor (soci del Rotaract). In questo modo i Rotary Club possono estendere l'ideale del servire al di là delle proprie pareti.
 - (g) *sottocommissione per Protezione dell'Ambiente*. Si concentra sul Progetto "Salviamo il Pianeta Terra". Esamina le minacce che gravano sull'ambiente a livello locale, comunitario e globale. Elabora progetti rivolti a studiare la situazione ecologica nella comunità locale per migliorarla, eliminando quanto potrebbe costituire una minaccia per l'ambiente.
 - (h) *sottocommissione per l'Interact*. Segue il lavoro che svolge il Club. Ad esso appartengono i giovani d'ambo i sessi fra i 14 e i 18 anni d'età, che hanno l'opportunità di essere inseriti in un sodalizio mondiale volto al servire e alla comprensione internazionale.
 - (i) *sottocommissione per il Rotaract*. Segue il lavoro che svolge il Club. Esso riunisce i giovani di ambo i sessi, di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, allo scopo di sviluppare



in essi le capacità professionali, di incoraggiare il rispetto verso gli altri e di intraprendere attività di servizio.

- (j) *sottocommissione per il RYLA (Rotary Youth Leadership Award)*. Contribuisce a formare la leadership del futuro, individuando quei giovani di ambo i sessi, di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, che per caratteristiche personali abbiano le capacità tali da proporsi quale classe dirigente della futura società.
- (k) *sottocommissione per gli Scambi Internazionali dei Giovani*. Organizza il programma che offre la possibilità di promuovere la comprensione internazionale tra i popoli, inviando ragazzi e ragazze in età di scuola media superiore all'estero, per studiare e acquisire sul luogo una conoscenza più profonda di una cultura differente dalla nostra.

§ 5 - *Commissione ordinaria per la Fondazione Rotary.*

Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia attraverso contributi finanziari, sia con la partecipazione attiva dei soci ai suoi programmi.

La sottocommissione nominata è:

- (a) *sottocommissione per la Rotary Foundation*. Promuove iniziative nello spirito primario della Rotary Foundation, come quello di favorire la comprensione e l'amicizia tra i popoli di tutto il mondo tramite il finanziamento di programmi umanitari (Programma Polio Plus, che ha contribuito grandemente a proteggere più di un miliardo di bambini da un punto all'altro della Terra contro il virus della Poliomielite) e programmi educativi e culturali (Borse degli Ambasciatori, Scambio di Gruppi di Studio per giovani imprenditori e professionisti, Sovvenzioni del Rotary per i docenti Universitari, Sovvenzioni d'appoggio, Sovvenzioni paritarie per progetti educativi e sociali, Programma 3H (Health, Hunger, and Humanity = Salute fame e umanità), Programma Volontari del Rotary, Sovvenzioni per la Ricerca, Sovvenzioni per nuove Opportunità, Sovvenzioni a favore del Programma



Art. 11 Dispense

Su domanda scritta presentata al consiglio direttivo tramite il segretario del club, motivata da valide e sufficienti ragioni, ogni socio può ottenere un permesso che lo esonera dalla partecipazione alle riunioni del club (congedo) per un determinato periodo di tempo.

Nota Bene: Tale permesso evita al socio di perdere la propria affiliazione al club, ma non può farlo considerare presente alle riunioni del club. Se il socio dispensato non partecipa alla riunione settimanale di un altro club, sarà considerato assente, a meno che se la sua assenza, se autorizzata in base a quanto stabilito all'Art. 8, § 2, comma (b), dello statuto del club, non sia considerata ai fini del computo delle presenze alle riunioni del club.

Art. 12 Finanze

- § 1 - Il tesoriere deposita tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio direttivo. I fondi possono essere divisi in due parti: amministrazione del club e progetti di volontariato.
- § 2 - Tutte le fatture sono pagate esclusivamente dal tesoriere in base ad attestati di pagamento firmate da due dirigenti o consiglieri. Un esperto contabile od altra persona qualificata, designata dal consiglio direttivo, effettua annualmente un'accurata revisione contabile di tutte le operazioni finanziarie del club.
- § 3 - L'anno finanziario di questo club decorre dal 1° luglio al 30 giugno di ogni anno.
- § 4 - All'inizio di ogni anno finanziario, il consiglio direttivo prepara o fa preparare dal tesoriere un preventivo delle entrate e delle uscite per l'anno in corso. Questo preventivo, approvato dal consiglio direttivo, rappresenta il limite di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del consiglio direttivo. Il preventivo può essere diviso in due parti: una riguardante l'amministrazione del club e una riguardante i progetti di volontariato.



Art. 13 Procedura per l'elezione dei soci

§ 1 - *Soci attivi.*

- (a) Il segretario del club sottopone per iscritto al consiglio direttivo il nominativo di un candidato-socio, proposto da un socio attivo del club o dalla commissione per lo sviluppo dell'effettivo.
- (b) Il consiglio direttivo incarica la commissione per le classifiche di esaminare l'eleggibilità del candidato-socio dal punto di vista della classifica da occupare ed incarica anche la commissione per l'ammissione di esprimere un parere sulle sue condizioni generali di eleggibilità. Successivamente, le due commissioni devono comunicare il loro parere al consiglio direttivo.
- (c) Il consiglio direttivo, esaminate le raccomandazioni delle commissioni per le classifiche e per l'ammissione, le approva o le respinge, notificando la sua decisione al proponente tramite il segretario del club. La raccomandazione si intende respinta dal Consiglio quando siano espressi più di due voti contrari.
- (d) Se la decisione del consiglio direttivo è favorevole, il nome del candidato-socio viene reso noto ai soci del club con apposita circolare riservata, previo assenso scritto del candidato-socio (dichiarazione liberatoria).
- (e) Se entro 10 (dieci) giorni dalla data della circolare riservata nessun socio propone opposizione scritta o orale al presidente del club, viene informato il proponente, il quale insieme ad uno o più membri della commissione per l'informazione rotariana spiega al candidato-socio quali sono le finalità del Rotary ed i privilegi e le responsabilità derivanti dall'appartenenza ad un Rotary club. Successivamente il candidato-socio viene invitato a compilare e sottoscrivere una domanda di ammissione. In seguito il candidato-socio, dietro pagamento della quota di ammissione e fatto salvo quanto indicato dall'Art. 6, § 1 di questo regolamento, viene considerato eletto socio.
Nel caso che siano state presentate opposizioni scritte o



orali, il consiglio direttivo le esamina nel corso di una riunione ordinaria o speciale e mette ai voti la candidatura. Se il numero dei voti negativi dei membri del consiglio direttivo presenti non è superiore a 2 (due), il candidato proposto, dietro pagamento della quota di ammissione e fatto salvo quanto indicato dall'Art. 6, § 1 di questo regolamento, viene considerato eletto socio.

Dopo che il candidato è stato eletto socio del club secondo la procedura descritta, il segretario del club rilascia al nuovo socio la tessera di appartenenza al Rotary e notifica il suo nome alla Segreteria del Rotary International.

- (f) L'eletto viene introdotto ufficialmente quale nuovo socio ad una riunione del club.
- (g) La commissione per l'informazione rotariana fornirà il materiale da consegnare al nuovo socio in occasione della sua presentazione al club, assegnandogli inoltre un socio incaricato di assisterlo nel processo di inserimento.
- (h) Durante tutte le fasi della procedura per l'elezione dei soci, la proposta a candidato-socio deve essere trattata con la massima riservatezza, così come previsto dalle disposizioni in vigore.

§ 2 - *Soci onorari.*

- (a) Il nominativo di un candidato-socio proposto è presentato al consiglio direttivo, che lo esamina in una riunione ordinaria o speciale.
- (b) Durante la votazione, se il numero dei voti negativi dei membri del consiglio presenti non è superiore a 2 (due), il candidato proposto viene eletto socio onorario.
- (c) Il socio onorario è esentato dal pagamento della quota di ammissione e della quota sociale annuale (vedi statuto del club Art. 6, § 6, comma (b)).

Art. 14 Risoluzioni

Nessuna risoluzione o mozione che impegni questo club potrà essere esaminata dal club se prima non sarà stata esaminata dal consiglio



direttivo. Tali risoluzioni o mozioni, se presentate ad una riunione del club, saranno rimesse al consiglio direttivo senza discuterle.

Art. 15 Schema dell'ordine del giorno delle riunioni

- Apertura;
- Presentazione delle Autorità Rotariane, dei Rotariani in visita, degli Ospiti del Club e dei Soci;
- Comunicazione, avvisi e informazioni rotariane;
- Eventuali rapporti delle commissioni;
- Ripresa di eventuali argomenti non esauriti;
- Nuovi argomenti;
- Relazione od altra manifestazione in programma;
- Chiusura.

Art. 16 Emendamenti

Questo Regolamento può essere emendato nel corso di una riunione ordinaria con la presenza del quorum, costituito da due terzi dei voti di tutti i soci presenti, purché l'emendamento proposto sia stato notificato ad ogni socio almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Questo Regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte, che non siano in armonia con lo Statuto del club o con lo Statuto ed il Regolamento del Rotary International.



Grafiche Cressati – Taranto

2007